



Castelnuovo Val di Cecina

Castelnuovo Val di Cecina è un borgo collinare facilmente riconoscibile per la caratteristica forma a **pigna d'uva**. Il territorio comunale presenta una morfologia variegata che spazia dall'ambiente appenninico alla macchia mediterranea per poi farsi nuovamente collinare con vigneti e oliveti.

L'economia locale è collegata allo sfruttamento di boschi e castagneti, alla pastorizia e alle attività minerarie. Il secolo scorso ha segnato l'inizio dello sfruttamento della geotermia per la produzione di energia elettrica e il teleriscaldamento dei centri urbani.

Da Castelnuovo partono percorsi naturalistici che raggiungono luoghi di interesse storico, come il ponte sul torrente Pavone, o a punti panoramici da cui si possono ammirare la **Valle del Cornia e il Golfo di Piombino**. Nei dintorni sono presenti siti archeologici del periodo etrusco e romano.

Nei pressi del borgo fortificato di **Montecastelli** si segnalano

la Buca delle Fate, un ipogeo etrusco del VI secolo a.C, e i resti delle miniere di rame, inattive dal 1941. Intorno all'antico borgo di Sasso Pisano sono evidenti i fenomeni geotermici naturali delle putizze e fumarole, che conferiscono al paesaggio un aspetto misterioso e infernale, con vapori che escono dal terreno diffondendo nell'aria un acre odore di zolfo. Dopo una lunga campagna di scavi è di nuovo visitabile l'area termale del Bagnone, un complesso ellenistico del III secolo a.C. da cui ancora oggi sgorgano sorgenti d'acqua con temperatura tra i 40 e i 70 gradi.

Nel borgo medievale della Leccia si trova la cappella dedicata alla Madonna del Latte, di cui si celebra la festa il 14 giugno invocandone la protezione dalla grandine.